



DELAY
THE SADNESS

S-E-D - SHARON EYAL DANCE
SHARON EYAL

INAUGURAZIONE
WORLD AVANT PREMIERE

TEATRO CARIGNANO

5, 6 SETTEMBRE 2025 ORE 20.45
7 SETTEMBRE 2025 ORE 18.00



DELAY THE SADNESS

S-E-D - SHARON EYAL DANCE

SHARON EYAL

INAUGURAZIONE
WORLD AVANT PREMIERE

TEATRO CARIGNANO

5, 6 SETTEMBRE 2025 ORE 20.45
7 SETTEMBRE 2025 ORE 18.00

durata 55 minuti

PRIMA MONDIALE: Ruhrtriennale 2025
Festival der Künste, settembre 2025

Coreografia Sharon Eyal
Co-creatore Gai Behar
Musiche originali Josef Laimon
Luci Alon Cohen
Costumi Sharon Eyal, Gai Behar
Designer stampa 3D Serge H
Realizzazione costumi Bas et Hauts Atelier, Parigi
Trucco e styling generale Noa Eyal Behar
Danzatori Darren Devaney, Juan Gil, Alice Godfrey, Johnny McMillan, Keren Lurie Pardes, Nitzan Ressler, H lo se Jocqueville, Gregory Lau
Direttore delle prove Clyde Emmanuel Archer
Musiche aggiuntive Khyaam Haque - Dance with Me, Maximilian; John Tavener, Academy of Ancient Music, Paul Goodwin, George Mosley, The Choir of the AAM - Funeral Canticle

S-E-D crew
Direzione artistica Sharon Eyal & Gai Behar
Direttore della compagnia Roy Bedarshi
Manager S&G Maya Manor
Company Manager Maelle Tournadre
Direttore tecnico Alon Cohen
Tecnici Oren Elimelech, Hillel Sharp, Alon Tavori
Backstage Manager Noa Eyal Behar
Assistente S&G Yona Mazigh
Assistente amministrazione e produzione
Celia Echeverria

S-E-D
in coproduzione con Ruhrtriennale 2025
Festival der K nste (Germania), La Villette - Parigi, Chaillot - Th  tre national de la danse (Parigi), Torinodanza Festival / Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale (Italia), Orsolina 28 Art Foundation (Italia), Sadler's Wells - Londra, Baku International Arts Festival, R gion  le-de-France, Montpellier Danse - Stagione 2025/2026, MART Foundation - New York, Julidans - Amsterdam, Festspielhaus St. P lten (Austria), Th  tre S nart, Sc ne nationale, Les Nuits de Fourvi re - Lione.

S-E-D   sostenuta da Fondation BNP Paribas e dal Ministero della Cultura francese - Direction r gionale des affaires culturelles d' le-de-France.
Alcune parti della creazione sono state sviluppate nel programma Symbiosis del Palais de Tokyo nel 2025.

Grazie a Charly Eyal-Behar per le voci.
Questo spettacolo   dedicato a mia madre, Adina Eyal. Un ringraziamento speciale a Shmuel Eyal e Deborah Franco.



TORINODANZA

CONTINUARE LA VITA OLTRE LA MORTE.
CONTINUARE LA TRISTEZZA, LA PUREZZA.
CONTINUARE NELL'ESSENZA DI UNA MADRE.
EMOZIONI,
MEMORIE.
RICORDO, RICHIAMO, IMMAGINO, SOGNO.
DANZARE... RESPIRARE... SOFFOCARE...
FERMARSI.

SHARON EYAL



**DANCE
FIRST**

Delay the Sadness è la nuova creazione di Sharon Eyal dopo l'acclamato *Into the Hairy*, per la compagnia S-E-D fondata dalla stessa Eyal e da Gai Behar con sede in Francia.

Delay the Sadness si annuncia come un nuovo tassello nell'esperienza compositiva di Sharon Eyal, nell'ampliare l'interazione tra movimento individuale e collettivo con la stessa ostinata necessità di incarnare emozioni che trascendono parole, frasi e ogni possibile illustrazione.

La costruzione dei movimenti si amplia e si scompone tra la coesione del gruppo e l'esplorazione di passi a due, quartetti maschili e femminili, creando

un intreccio dinamico di connessioni e relazioni. I ballerini stanno pienamente e orgogliosamente al centro dell'opera come a seguire la voce profonda e silenziosa della coreografa, che evoca la continua ricerca di un'espressione sempre più profonda, dolce e feroce, amara e felice.

Gesti e movimenti sono a tratti ampi ma allo stesso tempo minimi, quasi invisibili. La musica che è sempre parte integrante dell'opera di Sharon Eyal, compagna di dialogo tra suono e movimento, firmata da Joseph Laimon (già autore della colonna sonora di *ima*, realizzato con il balletto di Gotheborg), conduce e scandisce le forme degli interpreti con ritmi variabili, assecondando e spronando



lo stile così riconoscibile e misterioso che Sharon ha saputo creare. Alon Cohen, maestro nell'illuminare l'oscurità, scolpisce lo spazio generando trasformazioni continue. La luce non solo illumina, ma cela, rivela strati nascosti e ridisegna i corpi sotto nuove prospettive. I costumi, essenziali e discreti, accompagnano il gesto danzato. Esaltano la fluidità e la precisione del movimento, mantenendo il corpo nella sua forma essenziale.

Delay the Sadness è un grido alla vita, alla sua misteriosa e potente fragilità, un'esperienza personale e collettiva che provoca lacrime e sorrisi, brividi, tensioni e ogni possibile sentimento contrastante di cui la coreografia si nutre e gli interpreti esprimono con potenza, grazia, armonia e perfezione.

Eyal ci racconta una danza nuova, tutta personale, arrampicata sulle mezze punte che fanno volare gli interpreti fino all'esplosione finale di ogni emozione possibile.

